

Figliuolo e la ricostruzione

«Non sarà una nuova Irpinia»

Il super commissario promette: i finanziamenti saranno dati solo a chi ha subito i danni
Bonaccini, Giani e Acquaroli verranno nominati subcommissari. «Lavoreremo in sinergia»

di **Cosimo Rossi**
ROMA

«Se servirà, chiederemo un'integrazione delle risorse». È quanto promette il commissario straordinario alla ricostruzione in Emilia-Romagna, Francesco Paolo Figliuolo, in audizione davanti alla commissione Ambiente di Montecitorio. Nel frattempo «bisogna fare in maniera veloce, non affrettata, ma fare bene ed essere sicuri di dare a chi effettivamente ha avuto il danno», dichiara Figliuolo citando polemicamente i risarcimenti del terremoto del 1980 in Irpinia e suscitando perciò qualche malumore da parte dei 5 stelle e dei politici locali, considerate le ultraventennali condizioni di precarietà cui sono stati costretti molti cittadini vittime del terremoto.

Al netto della rievocazione delle dolenti vicende irpine e della polemica politica da parte leghista nei riguardi del governatore Stefano Bonaccini - osteggiato come commissario per impedire che consolidasse i rapporti del Pd col sistema produttivo in vista delle regionali del 2025, quando il Carroccio vuole ritentare la conquista della regione



**Se servirà
chiederemo
un'integrazione
delle risorse,
ma controlleremo**

per il centrodestra - l'audizione di Figliuolo riscuote il consenso unanime da parte della commissione Ambiente della Camera. Punto primo: la riapertura delle scuole, che «è fondamentale per le dinamiche sociali e la vita di tutti», promette il super commissario citando l'analogo impegno (a dir il vero non perfettamente assolto) durante l'emergenza Covid.

«Per il 2023 sono stati stanziati 1,28 miliardi di euro, per il 2024 e 2025 sono invece previsti rispettivamente 750 milioni e 841 milioni», calcola il commissario. «Opereremo innanzitutto cercando di impiegare nel miglior

modo possibile quanto reso disponibile per il 2023, procedendo secondo norma - dice Figliuolo -. Allo stesso tempo costruiremo il quadro delle esigenze da soddisfare per il '24 e '25 e chiederemo, qualora necessario, di integrare le risorse con misure ad hoc coerenti in termini temporali con le reali capacità di spesa». A tal fine i governatori delle regioni (Bonaccini, Giani e Acquaroli) saranno nominati in qualità di «subcommissari, con i quali lavoreremo conducendo i necessari approfondimenti» nell'ottica della migliore «sinergia con il territorio», assicura Figliuolo. In questo quadro

il commissario promette di avvalersi delle più autorevoli competenze e collaborazioni accademiche e istituzionali.

Punto primo, appunto, la riapertura delle scuole a settembre. E altrettanto urgente «un piano integrato di gestione eccezionale dei rifiuti urbani, dei quali si conta di smaltire oltre 150 mila tonnellate entro metà settembre prossimo», spiega il commissario straordinario puntualizzando l'intenzione di sostenere «appieno la Regione nella soluzione delle tematiche più spinose connesse al trattamento delle macerie e dei fanghi affinché la loro gestione non aggravi la tenuta generale del sistema». Per il resto, una volta aperti i rubinetti del contante, Figliuolo promette «di erogare i fondi partendo dai comuni più piccoli e più esposti».

Il «dovere morale» per il super commissario è «dare a chi ha patito i danni». Da alpino originario della Basilicata, il generale rammenta infatti che «purtroppo nel terremoto che colpì negli anni '80 la Basilicata e l'Irpinia si assistette e fenomeni che qui sicuramente non capiteranno». Anche se il problema più dei risarcimenti inappropriati son stati quelli mancati. «Basito» dalle dichiarazioni del commissario, il vicepresidente 5stelle Michele Gubitosa ricorda al riguardo che «ad oggi, oltre quarant'anni dopo, le risorse stanziati per l'Irpinia, peraltro largamente insufficienti, non sono nemmeno state completamente riscosse». Sulla stessa lunghezza d'onda gli esponenti locali si di governo che opposizione.



Il generale Francesco Paolo Figliuolo, commissario alla ricostruzione in Romagna